



Comune di Vicenza

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL
SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITA'
DEI CONTROLLI INTERNI**

(art. 14, comma 4, lett. a) del D.lgs n. 150/2009)

Anno 2023

A cura del Nucleo di Valutazione

IL CONTESTO

Il Comune di Vicenza

Il Comune in cifre

Popolazione: 110.471 abitanti (al 31.12.2023)

Sindaco: Dott. Giacomo Possamai

Mandato 2023-2028

Direttore Generale: Dott.ssa Michela Cavalieri

Segretario Generale: Dott.ssa Stefania Di Cindio

FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DELLA PERFORMANCE

Il sistema di valutazione della performance, in linea con il Decreto Legislativo n. 150/2009 che ha introdotto normativamente il concetto di valutazione della performance di Ente/struttura ed individuale, è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 355 del 07/12/2011 ed è finalizzato a misurare e valutare la performance con riferimento:

- all'Amministrazione nel suo complesso;
- alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola;
- ai singoli dirigenti e titolari di posizione organizzativa/ alta professionalità;
- ai singoli dipendenti.

Il “ciclo della performance” nel Comune di Vicenza si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio, attivazione di eventuali interventi correttivi, misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito definiti;
- e) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, al vertice dell'Ente, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il sistema di valutazione del personale è correlato alla misurazione della performance attraverso l'applicazione di due metodologie:

- a) metodologia di valutazione del personale dirigente e titolare di PO-AP,
- b) metodologia di valutazione del personale dipendente non dirigente e non titolare di PO-AP,

entrambe definite nel vigente Sistema di valutazione.

Il processo valutativo non si limita alla mera correlazione della performance con la premialità.

Si specifica, a questo proposito, che:

- l'individuazione del grado di raggiungimento dei risultati raggiunti dall'Ente e dalla sua struttura è lo spunto per ripensare ai servizi erogati e per individuare azioni di miglioramento organizzativo;
- il processo valutativo costituisce per i Dirigenti, i titolari di PO/AP e per tutta la struttura il percorso per migliorare le proprie capacità e le proprie competenze e per ottimizzare l'intero processo di programmazione e controllo;
- la misurazione dei risultati raggiunti migliora la trasparenza all'interno dell'Ente e tra l'Ente e il territorio;
- la valutazione dei risultati evidenzia l'apporto individuale dato e rende possibile ed esplicita il collegamento con il sistema premiante;
- l'individuazione dei punti critici a livello di competenze professionali e di comportamento organizzativo evidenzia i bisogni formativi e favorisce la pianificazione di interventi gestionali di supporto.

E' data visibilità al sistema di valutazione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale di entrambe le metodologie di valutazione.

Si segnala inoltre la pubblicazione:

- del PIAO 2023-2025, approvato il 27.04.2023 e pubblicato sul sito dell'Amministrazione.
- dell'ammontare complessivo per ciascun anno dei premi stanziati e distribuiti (pubblicazione relativa all'anno 2022 del 11.07.2023).

L'applicazione della metodologia, entrata in vigore il 1 gennaio 2012, ha consentito di perfezionare il processo di valutazione, per ottimizzarne la gestione. Inoltre, nel corso degli anni, è stato fatto un progressivo sforzo da parte dell'Ente nella definizione di obiettivi più sfidanti e nell'individuazione di indicatori maggiormente significativi, che hanno consentito di affinare la valutazione delle performance.

Nel 2017 è stato adottato un sistema informativo finalizzato alla semplificazione della gestione del ciclo della performance e del successivo processo valutativo, che attualmente è in applicazione.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda e segnala che:

- ✓ **La metodologia del Sistema di misurazione e valutazione dovrebbe essere aggiornata**, alla luce delle modifiche normative, intervenute, in particolare: D. Lgs. 74/2017 (focus sulla performance organizzativa e sulla valutazione da parte degli stakeholders);
- ✓ Linee guida N.4 (valutazione partecipativa) e N.5 (valutazione individuale) di Funzione Pubblica del 2019;
- ✓ D.L. 80/2021 (introduzione del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione).

Si specifica che il sistema di valutazione vigente prevede che in corso d'anno possono essere proposte modifiche agli obiettivi per cause esogene/endogene non imputabili ai servizi, che possano comportare un aggiornamento finanziario, gestionale o modifiche di PEG settoriali. Tale fase di monitoraggio e ripianificazione risulta fondamentale soprattutto nella annualità complesse e caratterizzate da discontinuità nella Governance e da progetti di revisione organizzativa.

PUNTI DI FORZA E DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DELLA PERFORMANCE

I **punti di forza** del sistema della performance possono essere così sintetizzati:

- Il ciclo della pianificazione è ben formalizzato e strutturato, ed è l'esito di una progressiva evoluzione intervenuta per governare adeguatamente la complessità organizzativa dell'Ente, mettendo in correlazione gli strumenti di programmazione (dalle linee di mandato del Sindaco all'individuazione degli obiettivi operativi, declinandoli nel PEG), coordinati con la programmazione finanziaria e di bilancio.
- L'ente ha attivato opportune azioni formative nel triennio 2021/2023, volte a comprendere e a finalizzare le nuove logiche programmatiche integrate, al fine di definire il primo documento di PIAO 2022-2024 in linea con le recenti indicazioni normative e con le prassi operative.
- Il Nucleo di Valutazione ha assicurato una presenza continua e si è configurato nel corso degli anni non solo come "soggetto controllore e valutatore" ma anche come supporto alla crescita manageriale dei dirigenti. L'approccio adottato dal Nucleo di Valutazione e condiviso con i ruoli chiave dell'Ente è orientato all'ascolto, che si esprime con periodici incontri con il Direttore Generale, il Segretario Generale e con i dirigenti, ritenendo che ciò dia valore al ruolo dell'organo e sia condizione fondamentale per assumere una funzione di accompagnamento allo sviluppo organizzativo dell'Ente.
- Nel corso degli ultimi anni, il processo di definizione e descrizione degli obiettivi nonché di misurazione si è affinato ed ha migliorato la sua efficacia, anche se potrebbe essere maggiormente armonizzato con l'esigenza di una lettura esterna.
- Per quanto riguarda la qualità degli indicatori, non è ancora omogenea la presenza di indicatori di output e outcome; talvolta la natura degli indicatori scelti ed utilizzati non fa emergere significativi collegamenti con gli stakeholders e con gli utenti.

Gli **elementi di miglioramento** che si evidenziano per il consolidamento del sistema della performance sono finalizzati a:

- dare continuità allo sforzo di collegare in modo integrato la programmazione degli obiettivi e le strategie dell'Amministrazione e migliorare ulteriormente il processo di pianificazione, sia nella fase di definizione degli obiettivi e degli indicatori, sia nelle fasi di monitoraggio e valutazione finale;
- migliorare la capacità di rappresentare i bisogni del territorio ed il valore generato dagli obiettivi per il cittadino e integrare la programmazione con ulteriori indicatori di risultato e di impatto;
- migliorare la diffusione di prassi quali indagini, raccolta di segnalazioni, customer satisfaction ecc, metterle a sistema al fine di avere elementi utili ad una lettura specifica (valutazione partecipata) ma anche generale della percezione dei cittadini e rendere visibile il collegamento tra quanto emerge dalle rilevazioni (bisogni ed esigenze dei cittadini) e gli elementi della programmazione;
- prevedere indicatori adatti a misurare della performance dei lavoratori in Smart Working, che, anche nel post emergenza Covid19, può affiancare, con opportuna regolamentazione, la modalità prevalente di lavoro in presenza.

In generale, anche sulla base delle indicazioni metodologiche del Nucleo di Valutazione, saranno necessarie azioni di allineamento del Sistema di misurazione e valutazione in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 74/2017, dalle linee guida sulla valutazione individuale e partecipativa pubblicate da Funzione Pubblica a novembre e dicembre 2019, dalle linee guida sul lavoro agile pubblicate da Funzione Pubblica a dicembre 2020 e del D.L. 80/2021 e seguenti.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI

Il Comune di Vicenza ha istituito il sistema dei controlli con il regolamento approvato dal Consiglio comunale con delibera nr. 12 del 14/02/2013, modificato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 50 del 30/09/2014.

In particolare, il controllo di correttezza dell'azione amministrativa nella fase successiva all'adozione degli atti è esercitato, ai sensi dell'art. 4 del regolamento sui controlli interni, sotto la direzione del Segretario Generale, dal Servizio di controllo e prevenzione della corruzione, istituito il 15.10.2013 PGN 76779 e successivamente integrato/modificato.

A norma dell'art. 4 del citato regolamento: *“Il controllo avviene con sorteggio effettuato sulle varie tipologie di atti e procedimenti amministrativi. I controlli su atti e/o procedimenti dovranno essere effettuati su un numero non inferiore a 10 per tipologia e fino ad un massimo del 20%. Il Segretario Comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il Segretario Comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio, qualora ne ravvisi la necessità, nelle aree ed attività a maggior grado di rischio ai sensi della L.190/2012 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”.*

Il Servizio controlli e prevenzione della corruzione, sulla base di un calendario annuale, procede alla individuazione dei provvedimenti da esaminare, mediante estrazioni con sistema certificato random con cadenze mensili per alcuni atti (es. determine) e trimestrali per altri (es. ordinanze e liquidazioni). I controlli avvengono generalmente con cadenza settimanale.

Gli esiti dei controlli sulla regolarità amministrativa sono oggetto di relazione annuale, che viene trasmessa ai seguenti soggetti: ai dirigenti responsabili di servizio, all'organo di revisione, al Nucleo di Valutazione e al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco e al Direttore Generale.

IL SISTEMA DELLA TRASPARENZA E DELL'ANTICORRUZIONE

Le attività relative alla **trasparenza** nell'Ente sono realizzate sulla base di quanto disposto dal Dlgs 33/2013 come modificato dal Dlgs 97/2016, e delle linee guida e disposizioni emanate da ANAC in materia.

Il Piano per la trasparenza e l'integrità costituisce parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) integrato nel PIAO 2023-2025.

I principali soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa sono: la Giunta comunale, con compiti di indirizzo; l'RPCT - Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza con funzioni di indirizzo, coordinamento, controllo e formazione interna; i dirigenti comunali, responsabili della pubblicazione dei dati, dell'accesso civico e dell'aggiornamento del personale sul tema per gli uffici di competenza; il gruppo di lavoro trasversale sulla trasparenza (costituito con provvedimento del 17.01.2017 PGN 7142), con funzioni di supporto, studio e monitoraggio; il Nucleo di Valutazione per garantire coerenza e raccordo tra trasparenza e sistema di valutazione e performance; i portatori d'interesse, consultati durante le iniziative di partecipazione in tema di trasparenza.

La pubblicazione delle informazioni avviene in gran parte attraverso una procedura informatica che consente l'inserimento decentrato dei dati da parte degli uffici che li detengono, collegata al sistema di gestione atti. La sensibilizzazione e formazione del personale comunale avviene attraverso corsi di formazione e incontri di approfondimento.

Si specifica che, per il 2023, ANAC, con Delibera n. 203 del 17 maggio 2023, ha definito una nuova modalità

di attestazione degli obblighi di trasparenza e pubblicazione, da parte dell'OIV, tenuto all'imputazione dei dati attraverso un nuovo Portale. La tempistiche di pubblicazione attestazione (31 luglio 2023) e di monitoraggio (10 dicembre 2023) sono state rispettate. Il supporto all'OIV da parte della struttura dell'RPCT è stato tempestivo e puntuale.

Per quanto riguarda la materia della prevenzione della corruzione del PTPCT per il triennio 2023-2025, di seguito gli indirizzi che consentono un costante miglioramento degli strumenti:

- attuazione e monitoraggio delle misure e dei controlli previsti nel PTPCT;
- integrazione del PTCP nel PIAO, con particolare riferimento alle misure di trasparenza ed anticorruzione, definite per tutte le Strutture.

Vicenza, 27/04/2024

Per il Nucleo di Valutazione

il Presidente Lisa Zanardo

Handwritten signature of Lisa Zanardo in black ink.